



DCR/2/SR14/2023 dd 14/03/2023

**EMERGENZA METEO DAL 2 AL 10 GENNAIO 2021  
GESTIONE COMMISSARIALE DI CUI ALL'OCDPC n. 754/2021  
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
AI SENSI DELL'OCDPC n. 861/2022**

**DECRETO DEL SOGGETTO RESPONSABILE**

**Oggetto:** OCDPC n. 861/2022 – OCDPC n. 754/2021 – decreto del Soggetto Attuatore n. 1 del 18 gennaio 2023 - concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 2 al 10 gennaio 2021 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia – rettifica dell'articolo 4 Allegato B e articolo 4 Allegato C al DCR/1/SR14/2023 del 18/01/2023.

**IL VICEPRESIDENTE, ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE  
IL SOGGETTO RESPONSABILE**

**Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021 con la quale è stato dichiarato, per 3 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio dei Comuni colpiti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di cui all'allegato elenco della delibera medesima;

**Preso atto** che con delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021, per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, è stata stanziata la somma di Euro 2.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;

**Vista** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 754 del 22 marzo 2021 (di seguito anche Ordinanza n. 754/2021) recante: «*Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio di alcuni comuni della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia*» (G.U. n. 78 del 31 marzo 2021) a mezzo della quale il Capo Dipartimento della Protezione civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza in argomento;

**Dato atto** che, con nota MEF-RGS-Prot. 126738 del 18/05/2021 (agli atti del Commissario con prot. n. 10014387/21 del 18/05/2021) il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato - sezione di Trieste per

l'apertura della contabilità speciale n. 6269 intestata a "PRES.REG.FR.VEN.GIU. C.D. 754-21", acronimo di "Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato OCDPC n. 754/2021";

**Vista** la delibera del Consiglio dei ministri del 2 settembre 2021 con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato di cinque mesi;

**Visto** l'articolo 2 dell'OCDPC n. 754/2021 ("Prime misure economiche e ricognizione dei fabbisogni ulteriori"), il quale recita:

1. *"Al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi citati in premessa, di cui all'art. 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, il Commissario delegato definisce la stima delle risorse a tal fine necessarie, sulla base della modulistica allegata alla presente ordinanza e secondo i seguenti criteri e massimali:*
  - *per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;*
  - *per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00, quale limite massimo di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva.;*
2. *All'esito della ricognizione di cui al comma 1, a valere sulle relative risorse rese disponibili con delibera di cui all'art. 24, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2018, il Commissario delegato provvede a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con propri provvedimenti."*

**Vista** la nota PEC di data 21 aprile 2021, agli atti del Commissario delegato prot. n. 0011722/21, trasmessa ai Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, con la quale, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 2 dell'Ordinanza n. 754/2021, è stata avviata la ricognizione dei fabbisogni relativi alle prime misure economiche a favore dei privati e delle attività economiche e produttive al fine di poter segnalare le spese di cui alla lettera c) dell'articolo 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

**Preso atto** che l'attività di ricognizione di cui sopra è stata perfezionata, per il tramite dei Comuni individuati a mezzo Allegato alla delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021, con la trasmissione, da parte dei soggetti privati e attività economiche e produttive, dei moduli B1 ("Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione") e C1 ("Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive"), resi disponibili dal Dipartimento di Protezione civile, e con i quali è stato possibile segnalare l'ammontare dei danni e degli ulteriori eventuali fabbisogni connessi agli eventi di cui trattasi;

**Preso atto** che il termine ultimo assegnato ai Comuni di cui sopra per il completamento dell'attività di ricognizione di cui all'articolo 2 dell'OCDPC n. 754/2021 è stato fissato, con medesima nota di cui al prot. n. 11722/21 del 21 aprile 2021, al 19 maggio 2021;

**Preso atto** che con nota PEC, prot. n. 15239/21 del 26 maggio 2021, sono state trasmesse al Dipartimento, ai sensi dell'articolo 2 dell'OCDPC n. 754/2021, la lista delle domande pervenute da privati ed imprese ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c), nonché le ricognizioni degli ulteriori fabbisogni per privati ed imprese, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e);

**Ricordato** che la ricognizione posta in essere dal Commissario delegato non costituisce riconoscimento automatico dei relativi contributi e finanziamenti;

**Vista** la delibera del Consiglio dei ministri del 15 ottobre 2021 con la quale lo stanziamento di risorse di cui all'art. 1, comma 3, della delibera del Consiglio dei ministri del 26 febbraio 2021, è stato integrato di **Euro 1.117.000,00** a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per gli interventi di cui alla lettera c) del comma 2 dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo;

**Preso atto** che con quietanza n. 2 del 15 dicembre 2021 è stato accreditato, nella contabilità speciale n. 6269, l'importo di € 558.500,00, a titolo di anticipo delle risorse di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri 15 ottobre 2021 (causale: ESE: 2021 RAG: 0960 SPR: 19 APP: 6 CAP: 0979 TIT: 00056 - ATTUAZIONE OCDPC 754);

**Dato atto** che in data 26 ottobre 2021 è terminato lo stato di emergenza;

**Visti** gli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 1/2018;

**Vista** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 861 del 10 febbraio 2022, adottata ai sensi dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 (di seguito anche Ordinanza n. 861/2022 oppure OCDPC n. 861/2022) recante *"Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli -Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio di alcuni comuni della medesima Regione"* (GU n. 42 del 19 gennaio 2022);

**Considerato** che l'Ordinanza n. 861/2022 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'OCDPC n. 754/2021 e identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi approvati;

**Vista** la nota MEF – RGS – Prot. 0143000 di data 30/05/2022 agli atti del Soggetto Responsabile con prot. 0014021 di data 30/05/2022 con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria dello Stato ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per la modifica della denominazione della contabilità speciale n. 6269 da "PRES. R. FVG – COM. DEL. O. 754-21" a "S.RESP. FVG O.754-21 E 861-22".

**Dato atto** che la contabilità speciale n. 6269 è stata intestata, fino al 26 ottobre 2022, come stabilito dal comma 5 dell'articolo 1 dell'Ordinanza n. 861/2022, al Soggetto Responsabile così come individuato al comma 2, al fine di consentire allo stesso il completamento degli interventi elencati nell'Allegato A al decreto del commissario delegato n. 1 del 25 ottobre 2021 e successive rimodulazioni e della procedura contributiva di cui al Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2021;

**Visto** il comma 4 dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 861 del 10 febbraio 2022 per cui *"Il soggetto responsabile, che opera a titolo gratuito, per l'espletamento delle iniziative di cui al presente articolo si avvale delle strutture organizzative della Regione Friuli Venezia Giulia nonché della collaborazione degli Enti territoriali e non territoriali e delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, che provvedono sulla base di apposita convenzione, nell'ambito delle risorse già disponibili nei pertinenti capitoli di bilancio di ciascuna Amministrazione interessata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica"*;

**Valutato** che il Soggetto Responsabile, in qualità di Assessore con delega alla Protezione civile, si può avvalere della struttura della Protezione civile della Regione per la gestione delle attività assegnate dall'Ordinanza n. 861/2022;

**Visto** il decreto del Soggetto Responsabile n. 1355 del 9 giugno 2022 con il quale, in riferimento ai contenuti dell'OCDPC 861/2022, è disposto, tra l'altro, quanto di seguito riportato:

- Viene preso atto che ai sensi dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 861 del 10 febbraio 2022, la Regione Friuli Venezia Giulia è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 754 del 22 marzo 2021, nel coordinamento degli interventi pianificati e approvati e non ancora ultimati, a partire dal giorno 15 febbraio 2022, data della notifica del provvedimento di individuazione;
- L'Assessore con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia assume ai sensi degli artt. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 861/2022 e dalla data di notifica dell'Ordinanza n. 861/2022, funzioni di Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi elencati nell'Allegato al Decreto del Commissario delegato n. 1 del 25 ottobre 2021 e successive rimodulazioni nonché delle ulteriori procedure contributive che trovano copertura nelle risorse della Delibera del Consiglio dei Ministri 15 ottobre 2021;
- Viene preso atto che la contabilità speciale n. 6269 è stata intestata al Soggetto Responsabile individuato dall'Ordinanza n. 861/2022, come da nota del MEF prot. n. 0143000 del 30/05/2022, agli atti con prot. 0014021/22 di data 30/05/2022;
- Viene delegato il Direttore della Protezione civile della Regione alla firma di ogni atto e provvedimento relativo alla liquidazione delle anticipazioni/rendicontazioni pervenute dai Soggetti Attuatori individuati dal Commissario delegato per la gestione delle procedure contributive, nei limiti degli importi stanziati e alla firma degli ordinativi di pagamento nell'applicativo informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze denominato "GEOCOS", a valere sulla contabilità speciale n. 6269.

**Dato atto** che con nota ns. prot. 27281 del 20 ottobre 2022 è stata chiesta una proroga della contabilità speciale, ai sensi dell'art. 27, comma 1 del d.lgs. 1/2018;

**Vista** l'Ordinanza n. 944 del 15 novembre 2022 con cui il Capo della Protezione civile ha concesso la proroga della contabilità speciale n. 6269, fino al 31 dicembre 2023, al fine di completare le attività e gli interventi già approvati ai sensi delle sopra citate Ordinanze;

**Visto** il decreto del Soggetto Responsabile n. 1 del 18 gennaio 2023 (di seguito anche DCR/1/SR14/2023) – *“Definizione dei criteri di priorità e delle modalità attuative per la concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 2 al 10 gennaio 2021 che hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia – Individuazione dei Soggetti Attuatori e attribuzione di funzioni”*;

**Preso atto** che con DCR/1/SR14/2023 del 18/01/2023 sono stati approvati i seguenti allegati:

- *“Allegato A – Elenco comuni”* con il quale sono stati individuati e nominati i Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia quali Soggetti Attuatori incaricati della gestione dei contributi ai sensi dell'articolo 2 dell'OCDPC n. 754 del 22 marzo 2021;
- *“Allegato B – Privati”* contenente le disposizioni relative alla modalità attuativa per concedere le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale dagli eventi meteorologici verificatisi dal 02 al 10 gennaio 2021;
- *“Allegato C – Imprese”* contenente le modalità attuative per concedere le prime misure economiche di sostegno al tessuto economico per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 02 al 10 gennaio 2021;

**Visti** in particolare i contenuti dell'articolo 4 dell'Allegato B al DCR/1/SR14/2023 ("Attività istruttoria dei Comuni") e più nel dettaglio:

- Lettera h) del comma 5: "Il Comune procede alla verifica dei seguenti requisiti di ammissibilità, sulla base della documentazione in suo possesso, eventualmente integrata:
  - a) il nesso di causalità tra i danni segnalati nella richiesta di contributo e gli effetti provocati dagli eventi calamitosi;
  - b) che la titolarità dell'immobile danneggiato sussista in capo al richiedente, come previsto dall'articolo 2, alla data dell'evento e che la stessa sia ancora vigente, se non sono stati ancora effettuati gli interventi;
  - c) l'autorizzazione del proprietario, ove necessario;
  - d) il rispetto delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, il loro conseguimento, in sanatoria, alla data dell'evento calamitoso;
  - e) l'iscrizione dell'immobile al catasto fabbricati del Nuovo catasto edilizio urbano (N.C.E.U.) o l'esistenza di apposita domanda d'iscrizione a detto catasto entro la data dell'evento meteo;
  - f) la coerenza delle spese preventivate e documentate con i danni dichiarati e la congruità dei relativi importi;
  - g) l'esistenza di eventuali indennizzi assicurativi percepiti successivamente alla presentazione dell'istanza, anche da parte del proprietario dell'immobile nel caso di beneficiario diverso dal proprietario;
  - h) se gli interventi sono già stati realizzati, la presenza di eventuali fatture (intestate al richiedente o un componente del nucleo familiare) e degli altri documenti giustificativi della spesa, recanti data successiva al 26 febbraio 2021;
- il comma 6: "Nel caso in cui le spese già fatturate e sostenute prima della presentazione della domanda siano di importo superiore rispetto a quelle preventivate nell'istanza di contributo, l'importo ammissibile può essere incrementato, sempre nei limiti di ammissibilità di cui all'articolo 1, comma 3";

**Valutato**, in particolare, che nel caso di interventi già realizzati, la documentazione di spesa eventualmente già presentata ai sensi della lettera h), comma 5 dell'articolo 4 Allegato B al DCR/1/SR14/2023, possa essere ritenuta ammissibile qualora abbia data successiva al 2 gennaio 2021 (e non del 26 febbraio 2021), ovvero sia successiva al verificarsi dell'evento meteorologico a cui l'OCDPC n. 754/2021 si riferisce;

**Ritenuto** inoltre ragionevole, ai fini del giudizio di ammissibilità della spesa sostenuta, che l'importo indicato nel modulo B1, possa essere eventualmente incrementato, nel limite massimo di Euro 5.000,00, qualora il richiedente abbia in concreto sostenuto, prima della data della delibera del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2021 (delibera di assegnazione delle risorse finanziarie), spese superiori rispetto a quelle preventivate;

**Ritenuto** dunque di procedere alla rettifica delle disposizioni sopra citate e di provvedere alla modifica parziale dei contenuti di cui all'articolo 4 dell'Allegato B al DCR/1/SR14/2023, così come di seguito specificato:

- lettera h, comma 5, articolo 4 Allegato B al DCR/1/SR14/2023: "Il Comune procede alla verifica dei seguenti requisiti di ammissibilità, sulla base della documentazione in suo possesso, eventualmente integrata:
  - a) il nesso di causalità tra i danni segnalati nella richiesta di contributo e gli effetti provocati dagli eventi calamitosi;
  - b) che la titolarità dell'immobile danneggiato sussista in capo al richiedente, come previsto dall'articolo 2, alla data dell'evento e che la stessa sia ancora vigente, se non sono stati ancora effettuati gli interventi;
  - c) l'autorizzazione del proprietario, ove necessario;
  - d) il rispetto delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, il loro conseguimento, in sanatoria, alla data dell'evento calamitoso;

- e) l'iscrizione dell'immobile al catasto fabbricati del Nuovo catasto edilizio urbano (N.C.E.U.) o l'esistenza di apposita domanda d'iscrizione a detto catasto entro la data dell'evento meteo;
  - f) la coerenza delle spese preventivate e documentate con i danni dichiarati e la congruità dei relativi importi;
  - g) l'esistenza di eventuali indennizzi assicurativi percepiti successivamente alla presentazione dell'istanza, anche da parte del proprietario dell'immobile nel caso di beneficiario diverso dal proprietario;
  - h) se gli interventi sono già stati realizzati, la presenza di eventuali fatture (intestate al richiedente o un componente del nucleo familiare) e degli altri documenti giustificativi della spesa, recanti data successiva al 2 gennaio 2021”;
- comma 6, articolo 4 Allegato B al DCR/1/SR14/2023: “Nel caso in cui le spese già fatturate e sostenute prima del 15 ottobre 2021 (data della delibera di finanziamento) siano di importo superiore rispetto a quelle preventivate nell'istanza di contributo, l'importo ammissibile può essere incrementato, sempre nei limiti di ammissibilità di cui all'articolo 1, comma 3.”;

**Visti** in particolare i contenuti dell'articolo 4 dell'Allegato C al DCR/1/SR14/2023 (“Attività istruttoria dei Comuni”) e più nel dettaglio:

- lettera h) del comma 5: “Il Comune procede alla verifica dei seguenti requisiti di ammissibilità, sulla base della documentazione in suo possesso, eventualmente integrata:
  - a) il nesso di causalità tra i danni segnalati nella richiesta di contributo e gli effetti provocati dagli eventi calamitosi;
  - b) che la titolarità dell'immobile danneggiato sussista in capo al richiedente, come previsto dall'articolo 2, alla data di avvenuto ripristino, come desumibile dalla documentazione di spesa;
  - c) l'autorizzazione del proprietario dell'immobile danneggiato, ove necessario;
  - d) il rispetto delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, il loro conseguimento, in sanatoria, alla data dell'evento calamitoso;
  - e) l'iscrizione dell'immobile al catasto fabbricati del Nuovo catasto edilizio urbano (N.C.E.U.) o l'esistenza di apposita domanda d'iscrizione a detto catasto entro la data dell'evento meteo;
  - f) la coerenza delle spese preventivate e documentate con i danni dichiarati e la congruità dei relativi importi;
  - g) l'esistenza di eventuali indennizzi assicurativi percepiti successivamente alla presentazione dell'istanza, anche da parte del proprietario dell'immobile nel caso di beneficiario diverso dal proprietario;
  - h) la presenza di preventivi ovvero di eventuali fatture (intestate all'impresa richiedente) e degli altri documenti giustificativi della spesa, recanti data successiva al 26 febbraio 2021.”;
- Il comma 6: “Nel caso in cui le spese già fatturate e sostenute prima del 26 febbraio 2021 siano di importo superiore a quelle preventivate nell'istanza di contributo, l'importo ammissibile può essere incrementato”;

**Valutato**, in particolare, che nel caso di interventi già realizzati, la documentazione di spesa eventualmente già presentata ai sensi della lettera h), comma 5 dell'articolo 4 Allegato C al DCR/1/SR14/2023, possa essere ritenuta ammissibile qualora abbia data successiva al 2 gennaio 2021 (e non del 26 febbraio 2021), ovvero sia successiva al verificarsi dell'evento meteorologico a cui l'OCDPC n. 754/2021 si riferisce;

**Ritenuto** inoltre ragionevole, ai fini del giudizio di ammissibilità della spesa sostenuta, che l'importo indicato nel modulo C1, possa essere eventualmente incrementato, nel limite massimo di Euro 20.000,00, qualora il richiedente abbia in concreto sostenuto, prima della data della delibera del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2021 (delibera di assegnazione delle risorse finanziarie), spese superiori rispetto a quelle preventivate;

**Ritenuto** dunque di procedere alla rettifica delle disposizioni sopra citate e di provvedere alla modifica parziale dei contenuti di cui all'articolo 4 dell'Allegato C al DCR/1/SR14/2023, così come di seguito specificato:

- lettera h) del comma 5: *"Il Comune procede alla verifica dei seguenti requisiti di ammissibilità, sulla base della documentazione in suo possesso, eventualmente integrata:*
  - a) *il nesso di causalità tra i danni segnalati nella richiesta di contributo e gli effetti provocati dagli eventi calamitosi;*
  - b) *che la titolarità dell'immobile danneggiato sussista in capo al richiedente, come previsto dall'articolo 2, alla data di avvenuto ripristino, come desumibile dalla documentazione di spesa;*
  - c) *l'autorizzazione del proprietario dell'immobile danneggiato, ove necessario;*
  - d) *il rispetto delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, il loro conseguimento, in sanatoria, alla data dell'evento calamitoso;*
  - e) *l'iscrizione dell'immobile al catasto fabbricati del Nuovo catasto edilizio urbano (N.C.E.U.) o l'esistenza di apposita domanda d'iscrizione a detto catasto entro la data dell'evento meteo;*
  - f) *la coerenza delle spese preventivate e documentate con i danni dichiarati e la congruità dei relativi importi;*
  - g) *l'esistenza di eventuali indennizzi assicurativi percepiti successivamente alla presentazione dell'istanza, anche da parte del proprietario dell'immobile nel caso di beneficiario diverso dal proprietario;*
  - h) *la presenza di preventivi ovvero di eventuali fatture (intestate all'impresa richiedente) e degli altri documenti giustificativi della spesa, recanti data successiva al 2 gennaio 2021.*
- Il comma 6: *"Nel caso in cui le spese già fatturate e sostenute prima del 15 ottobre 2021 (data della delibera di finanziamento) siano di importo superiore a quelle preventivate nell'istanza di contributo, l'importo ammissibile può essere incrementato nei limiti di cui all'articolo 1, comma 3"*;

Per le motivazioni sopra indicate e che integralmente si richiamano;

## **DECRETA**

1. Di provvedere alla rettifica parziale dei contenuti di cui all'articolo 4, comma 5, lettera h) e comma 6 dell'Allegato B al DCR/1/SR14/2023 così come di seguito specificato:
  - comma 5, articolo 4: *"Il Comune procede alla verifica dei seguenti requisiti di ammissibilità, sulla base della documentazione in suo possesso, eventualmente integrata:*
    - a) *il nesso di causalità tra i danni segnalati nella richiesta di contributo e gli effetti provocati dagli eventi calamitosi;*
    - b) *che la titolarità dell'immobile danneggiato sussista in capo al richiedente, come previsto dall'articolo 2, alla data dell'evento e che la stessa sia ancora vigente, se non sono stati ancora effettuati gli interventi;*
    - c) *l'autorizzazione del proprietario, ove necessario;*
    - d) *il rispetto delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, il loro conseguimento, in sanatoria, alla data dell'evento calamitoso;*
    - e) *l'iscrizione dell'immobile al catasto fabbricati del Nuovo catasto edilizio urbano (N.C.E.U.) o l'esistenza di apposita domanda d'iscrizione a detto catasto entro la data dell'evento meteo;*
    - f) *la coerenza delle spese preventivate e documentate con i danni dichiarati e la congruità dei relativi importi;*
    - g) *l'esistenza di eventuali indennizzi assicurativi percepiti successivamente alla presentazione dell'istanza, anche da parte del proprietario dell'immobile nel caso di beneficiario diverso dal proprietario;*

- h) se gli interventi sono già stati realizzati, la presenza di eventuali fatture (intestate al richiedente o un componente del nucleo familiare) e degli altri documenti giustificativi della spesa, recanti data successiva al 2 gennaio 2021”;
- comma 6, articolo 4: *“Nel caso in cui le spese già fatturate e sostenute prima del 15 ottobre 2021 (data della delibera di finanziamento) siano di importo superiore rispetto a quelle preventivate nell’istanza di contributo, l’importo ammissibile può essere incrementato, sempre nei limiti di ammissibilità di cui all’articolo 1, comma 3.”;*
2. Di provvedere alla rettifica parziale dei contenuti di cui all’articolo 4, comma 5, lettera h) e comma 6 dell’Allegato C al DCR/1/SR14/2023 così come di seguito specificato:
- lettera h) del comma 5: *“Il Comune procede alla verifica dei seguenti requisiti di ammissibilità, sulla base della documentazione in suo possesso, eventualmente integrata:*
- a) *il nesso di causalità tra i danni segnalati nella richiesta di contributo e gli effetti provocati dagli eventi calamitosi;*
  - b) *che la titolarità dell’immobile danneggiato sussista in capo al richiedente, come previsto dall’articolo 2, alla data di avvenuto ripristino, come desumibile dalla documentazione di spesa;*
  - c) *l’autorizzazione del proprietario dell’immobile danneggiato, ove necessario;*
  - d) *il rispetto delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, il loro conseguimento, in sanatoria, alla data dell’evento calamitoso;*
  - e) *l’iscrizione dell’immobile al catasto fabbricati del Nuovo catasto edilizio urbano (N.C.E.U.) o l’esistenza di apposita domanda d’iscrizione a detto catasto entro la data dell’evento meteo;*
  - f) *la coerenza delle spese preventivate e documentate con i danni dichiarati e la congruità dei relativi importi;*
  - g) *l’esistenza di eventuali indennizzi assicurativi percepiti successivamente alla presentazione dell’istanza, anche da parte del proprietario dell’immobile nel caso di beneficiario diverso dal proprietario;*
  - h) *la presenza di preventivi ovvero di eventuali fatture (intestate all’impresa richiedente) e degli altri documenti giustificativi della spesa, recanti data successiva al 2 gennaio 2021.”;*
- comma 6, articolo 4: *“Nel caso in cui le spese già fatturate e sostenute prima del 15 ottobre 2021 (data della delibera di finanziamento) siano di importo superiore a quelle preventivate nell’istanza di contributo, l’importo ammissibile può essere incrementato nei limiti di cui all’articolo 1, comma 3”.*

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso ai Comuni individuati all’Allegato A) al DCR/1/SR14/2023 del 18 gennaio 2023.

IL SOGGETTO RESPONSABILE  
O.c.d.p.c. n. 861/2022  
dott. Riccardo Riccardi  
(documento sottoscritto digitalmente)